



**Università
di Genova**
AREA PERSONALE
Servizio personale docente
Settore reclutamento e mobilità del personale docente

IL RETTORE

Vista la legge 9.5.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 3.7.1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo, e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

Vista la Legge 4.11.2005, n. 230, e in particolare l'art.1, comma 12;

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e s.m.i.;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 2.5.2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il Codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il D.D.A. n. 1058 del 21.12.2011, con il quale è stabilito il pagamento di un contributo per l'iscrizione alle procedure di reclutamento avviate da questo Ateneo;

Visto il "Regolamento recante la disciplina per l'istituzione e la copertura di posti di professore straordinario a tempo determinato", emanato con D.R. n. 1148 del 29.3.2017, modificato con D.R. n. 2095 del 28.5.2019;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Genova, emanato con D.R. n. 1195 dell'11.3.2024;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 1986 del 5.6.2017, in vigore dal 4.7.2017;

Vista la delibera in data 6.2.2025 con la quale il Dipartimento di Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate (DISC) approva l'istituzione di un posto di professore straordinario a tempo determinato per il settore **MEDS-23/A Anestesiologia**, gruppo scientifico-disciplinare **06/MEDS-23 Anestesiologia**, per la realizzazione di specifico programma di ricerca, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 230/2005 e del relativo regolamento di Ateneo, cui assegnare l'incarico di titolare della Struttura Complessa Anestesia e rianimazione, struttura ospedaliera a direzione universitaria istituita presso il presidio ospedaliero "Santa Corona" di Pietra Ligure-Albenga;

Vista la delibera del 27.5.2025, con cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Genova e l'ASL 2 - Azienda Sociosanitaria Ligure 2 finalizzata all'attivazione di un posto di professore straordinario per il settore scientifico disciplinare MEDS-23/A Anestesiologia, gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-23 Anestesiologia, e in merito alla proposta di attivazione di n. 1 procedura di valutazione comparativa finalizzata alla copertura di n. 1 posto di professore straordinario a tempo determinato (stato giuridico dei professori ordinari) per la realizzazione di specifico programma di ricerca, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 230/2005 e del relativo regolamento di Ateneo, formulata dal Consiglio del sopra indicato Dipartimento, come

specificato nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla quale ha espresso parere favorevole la competente Scuola;

Vista la delibera del 28.5.2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Genova e l'ASL 2 - Azienda Sociosanitaria Ligure 2 finalizzata all'attivazione di un posto di professore straordinario per il settore scientifico disciplinare MEDS-23/A Anestesiologia, gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-23 Anestesiologia, e la proposta di attivazione di n. 1 procedura di valutazione comparativa finalizzata alla copertura di n. 1 posto di professore straordinario a tempo determinato (stato giuridico dei professori ordinari) per la realizzazione di specifico programma di ricerca, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 230/2005 e del relativo regolamento di Ateneo, formulata dal Consiglio del sopra indicato Dipartimento, come specificato nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla quale ha espresso parere favorevole la competente Scuola;

Vista la convenzione n. 3867 stipulata con la A.S.L 2 Azienda socio-sanitaria ligure, sottoscritta digitalmente in data 19.6.2025, finalizzata al reclutamento di un professore straordinario cui assegnare l'incarico di titolare della Struttura complessa Anestesiologia e rianimazione, struttura ospedaliera a direzione universitaria istituita presso il presidio ospedaliero "Santa Corona" di Pietra Ligure-Albenga in coerenza alla convenzione attuativa già in essere disciplinante i rapporti tra l'Università degli Studi di Genova ed ASL 2 Azienda socio-sanitaria ligure (Deliberazione A.S.L. 2 n. 796 dell'11.10.2023 – P.G.I. approvato con Deliberazione C.R. Liguria n. 15 del 27.9.2023);

Vista la delibera in data 3.7.2025 con la quale il Dipartimento di Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate (DISC) ha provveduto ad integrare la precedente delibera assunta in data 6.2.2025 con l'indicazione dei requisiti di ammissione alla procedura in parola;

D E C R E T A

Art. 1

Numero e destinazione dei posti

1. Presso l'Università degli Studi di Genova è indetta una procedura di valutazione comparativa finalizzata alla copertura di n. 1 posto di professore straordinario a tempo determinato (stato giuridico dei professori ordinari) per la realizzazione di specifico programma di ricerca, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 230/2005 e del relativo regolamento di Ateneo, per il Dipartimento, la Scuola, il gruppo scientifico disciplinare e il settore scientifico disciplinare specificati nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. Il programma di ricerca di cui al comma 1, indicato nell'allegato "A", verrà svolto nel ruolo di titolare della Struttura complessa Anestesiologia e rianimazione, Struttura ospedaliera a direzione universitaria istituita presso il presidio ospedaliero "Santa Corona" di Pietra Ligure-Albenga;
3. Per quanto concerne le declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari, si rinvia al D.M. n. 639 del 2.5.2024.

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa:
 - a) gli studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010 per la prima fascia e per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare indicato nell'allegato "A";
 - b) i soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale attinente al programma di ricerca di cui all'allegato "A".
2. Per l'individuazione dei soggetti di cui al punto b) del comma 1 è richiesto il possesso congiunto dei sotto indicati requisiti:

1. laurea magistrale in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Anestesia Rianimazione Terapia Intensiva e del dolore o titolo conseguito secondo il previgente ordinamento nelle discipline oggetto del programma di ricerca, con adeguata valorizzazione di ulteriore specializzazione post lauream;
 2. svolgimento di documentata attività di ricerca o professionale particolarmente significativa nelle discipline oggetto del programma di ricerca di cui all'allegato "A" per almeno sette anni continuativi, ovvero tre anni continuativi se congiunti al titolo di Dottore di ricerca.
3. Non possono partecipare alla procedura:
- a) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che sono stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
 - d) i dipendenti dell'Università degli Studi di Genova e i dipendenti di altra istituzione universitaria italiana;
 - e) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che formula la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

4. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalle procedure.

5. Il candidato dovrà versare un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci), come richiesto dal D.D.A. n. 1058 del 21.12.2011, citato in premessa. Tale contributo dovrà essere versato mediante il sistema PagoPa di Ateneo, disponibile al seguente indirizzo: <https://unige.pagoatenei.cineca.it/portalepagamenti.server.frontend/#/>

Il versamento deve essere eseguito esclusivamente con la modalità "Pagamento spontaneo", indicando come causale gli elementi identificativi del concorso.

I candidati stranieri privi del codice fiscale italiano potranno procedere al pagamento sul predetto portale alla voce "Pagamento Spontaneo" inserendo il flag nell'apposito riquadro "Anonimo".

Alla pagina dedicata alla procedura, sul portale <https://concorsi.unige.it>, sono rese disponibili le istruzioni per procedere al pagamento e allo scaricamento della ricevuta di pagamento. La ricevuta attestante il versamento sopra citato dovrà essere allegata alla domanda telematica in formato elettronico (.pdf, .jpg, .gif, ecc.) tramite scansione o fotografia digitale della stessa.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Le domande di ammissione alla procedura devono essere prodotte, **tassativamente in via telematica**, compilando l'apposito modulo, entro il termine perentorio indicato nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile alla pagina <https://concorsi.unige.it>, che richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione delle domande. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alle domande un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica delle domande di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà inviata automaticamente via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito ai candidati l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa procedura selettiva, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni: ai fini della partecipazione alle procedure, saranno ritenute valide le domande con data e ora di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di

allegare alle domande i documenti in formato elettronico di cui al presente bando. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

2. La procedura di compilazione e invio telematico delle domande dovrà essere completata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso all'Albo di Ateneo;

3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

4. Il candidato deve indicare con chiarezza e precisione il Dipartimento, la Scuola, il gruppo scientifico-disciplinare e settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla procedura.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

- a) il possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2, comma 1;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) la posizione in merito alle condanne penali, indicando gli estremi delle eventuali sentenze e degli eventuali procedimenti penali pendenti;
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n.3;
- e) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non essere in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che formula la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- g) di non essere dipendente dell'Università degli Studi di Genova né di altra istituzione universitaria italiana.

La mancanza delle dichiarazioni di cui al presente comma comporta l'esclusione dalla procedura.

6. Nelle domande devono essere altresì indicati il recapito di posta elettronica, al fine della maggior tempestività di ricezione di ogni utile comunicazione, nonché quello che il candidato elegge ai fini della procedura. Ogni eventuale variazione degli stessi deve essere tempestivamente comunicata al Settore cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

7. I candidati devono produrre, **in formato elettronico**, unitamente alla domanda:

- a) fotocopia non autenticata di un documento di identità;
- b) curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in unica copia sul modulo "B" allegato;
- c) copia delle pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della selezione, in formato .pdf, con relativo elenco, debitamente sottoscritto. Le stesse devono essere dichiarate conformi agli originali mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta su modulo "C" allegato (per le pubblicazioni si rimanda anche all'art. 5);
- d) la ricevuta del versamento del contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci), come previsto dall'art. 2, comma 5.

8. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

9. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni. Per la presentazione delle pubblicazioni si rimanda anche all'art. 5.

Si precisa che le dichiarazioni rese e non sottoscritte sono prive di efficacia e di fatto precludono la possibilità, da parte della Commissione giudicatrice, di prendere in considerazione i titoli cui le dichiarazioni sostitutive si riferiscono.

10. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4.

11. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni altre volte presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

12. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

13. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e successive modificazioni, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5

Pubblicazioni

1. Sono considerate valutabili ai fini delle presenti procedure esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

2. Le pubblicazioni debbono essere presentate, in formato elettronico, con le modalità di cui all'art. 3, nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

3. Tuttavia, per le procedure riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni scritte nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel precedente comma 2.

Art. 6

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta e nominata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 del Regolamento emanato con D.R. n. 1148 del 29.3.2017, citato in premessa, che disciplina altresì lo svolgimento dei lavori.

2. Della nomina è data pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

3. Dopo la predeterminazione dei criteri, presa visione dell'elenco dei candidati, i componenti della commissione danno atto nel verbale dell'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con i candidati.

4. La commissione è tenuta a concludere i lavori entro tre mesi dalla data del provvedimento di nomina da parte del rettore.

Art. 7

Valutazione comparativa e pubblicità degli atti

1. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) consistenza complessiva e qualità della produzione stessa, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici.

Con riguardo alle procedure relative a settori definiti "bibliometrici" dalle disposizioni in tema di conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale, la Commissione può deliberare l'impiego di uno o più fra gli indicatori bibliometrici in uso.

Qualora la Commissione si discosti dai criteri sopra indicati, è tenuta a darne motivazione nel giudizio finale.

2. Nella valutazione delle pubblicazioni le Commissioni giudicatrici prendono in considerazione libri editi nel rispetto delle norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

3. Nella valutazione dell'attività didattica dei candidati, svolta in Italia o all'estero, e relativi parametri di qualificazione, la Commissione tiene conto in particolare:

- a) del numero e delle caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) delle altre attività didattiche svolte a livello universitario, debitamente documentate.

4. Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la Commissione tiene in considerazione attività svolte e riconoscimenti ricevuti, tra i quali in particolare:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura di volumi;
- c) partecipazione a comitati di direzione e editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
- l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- n) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio;
- o) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

5. La Commissione esprime per ciascun candidato un giudizio collegiale, sul quale sarà fondata la valutazione comparativa per designare il candidato idoneo a svolgere il programma di ricerca oggetto della convenzione.

6. Gli atti della Commissione sono approvati con provvedimento del Rettore e pubblicati sull'Albo informatico di Ateneo, nonché sul relativo sito istituzionale.

Art. 8 Chiamata

La proposta di chiamata è disciplinata dall'art. 8 del Regolamento emanato con D.R. n. 1148 del 29.3.2017, citato in premessa. Essa è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 Conferimento e durata dell'incarico

1. L'incarico di professore straordinario a tempo determinato è conferito con contratto di lavoro subordinato di diritto privato, sottoscritto dal Rettore. All'atto della stipula, l'interessato è invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, le dichiarazioni sostitutive e/o la documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia.

2. L'incarico ha una durata massima di tre anni, rinnovabile sulla base della stipula di una nuova convenzione; in ogni caso, non potrà superare i sei anni.

Art. 10
Trattamento giuridico ed economico

1. Per i diritti e i doveri, per il trattamento giuridico ed economico, nonché per quant'altro non previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni di cui al Regolamento emanato con D.R. n. 1148 del 29.3.2017.

Art. 11
Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

1. Il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati è effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia dei dati personali), come modificato dal Decreto Lgs 10.8.2018 n. 101.

Art. 12
Pubblicità

1. Il presente decreto è reso disponibile sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unige.it/concorsi>).

Art. 13
Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, le leggi vigenti in materia di personale a tempo determinato nonché in materia di reclutamento dei professori ordinari presso le Università.

Il presente decreto firmato digitalmente è depositato presso l'Area Personale – Servizio Personale Docente – Settore reclutamento e mobilità del personale docente

IL RETTORE
firmato digitalmente
Prof. Federico DELFINO

Visto il Dirigente: Dott.ssa Paola Morini
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Silvia Bassi

ALLEGATO “A”

Scuola di scienze mediche e farmaceutiche

Dipartimento di Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate

Gruppo scientifico-disciplinare	06/MEDS-23 Anestesiologia
settore scientifico disciplinare	MEDS-23/A Anestesiologia
posti	n. 1 posto di professore straordinario a tempo determinato

Programma di ricerca	<p>Titolo Progetto:</p> <p>Sviluppo e implementazione di tecniche di ventilazione meccanica e gestione delle vie aeree avanzate nei pazienti adulti con trauma cranico e midollare.</p> <p>Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Sviluppo di un centro di cura, ricerca, e formazione specialistica di neuroranimazione avanzata.2. Gestione dei presidi invasivi e non invasivi e timing per la gestione delle vie aeree nel paziente acuto con trauma cranico e midollare nella fase pre-ospedaliera e nel dipartimento di emergenza.3. Gestione dei settings ventilatori nel paziente politraumatizzato con concomitante presenza di danno cerebrale e toracico.4. Studio mediante metodiche di neuroimaging e neuromonitoraggio avanzato degli effetti della ventilazione protettiva nel paziente con trauma cranico e midollare ammesso in terapia intensiva.5. Implementazione di tecniche avanzate di weaning e svezzamento complesso nel paziente neurologico e con danno midollare (NAVA- Neurally Adjusted Ventilatory Assist).6. Timing e modalità di gestione della tracheostomia nel paziente con danno cerebrale/midollare in terapia intensiva.
----------------------	---